



Istituto Scolastico Paritario VINCENZA ALTAMURA - anno scolastico 2019/2020



Istituto Scolastico Paritario “Vincenza Altamura”

Scuola dell’Infanzia

Anno scolastico 2019/2020

Progettazione Didattica

Sezione B

Docente: Valentina Riccobono



Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012) costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione curricolare, a tal proposito ritengo opportuno anteporre alla Progettazione didattica, per la sezione A della scuola dell'infanzia, i Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine dell'intero ciclo. Gli obiettivi d'apprendimento individuano i campi del sapere e sono relativi ai campi d'esperienza.

Il sé e l'altro

- o Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- o Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- o Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- o Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- o Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- o Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- o Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento

- o Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- o Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- o Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- o Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- o Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni, colori

- o Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- o Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- o Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- o Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- o Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- o Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I discorsi e le parole

- o Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- o Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- o Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- o Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- o Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- o Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.



La conoscenza del mondo

- o Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- o Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- o Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- o Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- o Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- o Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- o Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Inoltre, lo stesso documento sintetizza quali dovrebbero esser gli obiettivi ultimi della scuola dell'Infanzia in relazione al passaggio alla scuola primaria.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.



Il processo educativo e formativo avviene attraverso la Progettazione Didattica, organizzata in Unità d'Apprendimento utili all'intervento mirato e personalizzato del bambino in base all'età e allo stadio evolutivo.

Le Unità d'Apprendimento partono, quindi, dai campi d'esperienza per permettere ai bambini di raggiungere i Traguardi e gli Obiettivi stabiliti dalle Indicazioni Nazionali, nel rispetto del loro naturale sviluppo in linea con i principi contenuti nel Progetto educativo di Istituto e nel Piano dell'Offerta Formativa.

Seguono sinteticamente le principali unità che lo comporranno:

1. **ACCOGLIENZA** (periodo: settembre- ottobre)
2. **CRESCERE, CAMBIARE...CHE STORIA** (periodo: tutto l'anno)
3. **LE FESTE CHE PASSIONE!** (periodo: tutto l'anno)
4. **IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA PRIMARIA** (periodo: gennaio-maggio)

La sezione B della Scuola dell'Infanzia Vincenza Altamura accoglie 14 bambini, è eterogenea sia per età, sia per sesso ed è così composta: sette bambini di 5 anni, due bambini di 4 anni e cinque bambini di 3 anni (per un totale di 10 femmine e 4 maschi).

In classe sono presenti 2 bambini stranieri.

Tutti i bambini presenti frequentavano già dallo scorso anno la nostra scuola dell'infanzia o la sezione primavera. Per 5 bambini di tre anni, questo è il primo anno di inserimento nella scuola dell'infanzia, per 2 bambini è il secondo anno di frequenza della sezione dell'infanzia, per i restanti 7 è il terzo anno.

La sezione B aderisce al progetto dell'insegnamento della lingua inglese da parte della docente Sonya Josephine Li Preti, per l'apprendimento delle prime basi della lingua inglese.

L'insegnamento della Religione è affidato alle docenti di sezione, mentre l'insegnamento d'educazione motoria è condotto dalla docente Claudia Luciani.

La novità di quest'anno è l'introduzione dell'insegnamento di musica, assegnato al docente Francesco Monti.

Verranno programmate giornate di attività insieme alla sezione B (festività, recite, uscite didattiche).



PROGETTAZIONE DIDATTICA per la sezione B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 1

ACCOGLIENZA

Durata prevista: settembre

Motivazione al progetto

L'entrata alla scuola dell'infanzia rappresenta, per i bambini, una tappa fondamentale di crescita. Fuori dal rassicurante contesto familiare, la scuola è il luogo dove essi incontrano persone sconosciute e sono invitati a conoscere e sviluppare le proprie abilità. Questo progetto intende produrre un itinerario di esperienze che conducano i bambini dalla semplice scoperta dell'esistenza dell'altro, all'adattamento; ad una vera capacità di relazione positiva con coetanei e adulti, al riconoscimento rispettoso dei modi di essere e delle esigenze di ciascuno, fino all'acquisizione di una effettiva capacità di collaborazione regolata da norme. Nello stesso tempo, l'obiettivo del progetto è l'inserimento e la familiarizzazione dei bambini nel contesto degli ambienti scolastici dell'edificio-scuola.

Finalità

Il/la bambino/a:

- Si sente accolto, ascoltato e rassicurato affettivamente per vivere serenamente le nuove esperienze di relazione e conoscenza
- Matura capacità di accoglienza e amicizia, attraverso lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e la conoscenza degli ambienti.
- Acquista fiducia verso gli adulti e matura la stima di sé
- Rispetta le regole di convivenza

Obiettivi

3 anni

- Superare la difficoltà e le paure del distacco
- Favorire un approccio sereno, gioioso e soprattutto rassicurare l'ambiente e le persone che il bambino incontra
- Conoscere i nuovi ambienti e prendere confidenza con i nuovi spazi
- Sviluppare un senso di appartenenza di gruppo classe
- Apprendere le prime regole del convivere sociale
- Sperimentare il piacere e il divertimento, la frustrazione e la scoperta
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità
- Sperimentare scambi comunicativi con pari e adulti
- Sensibilizzare ad una corretta alimentazione e igiene personale, attraverso le attività di vita quotidiana e le routine

4 anni

- Favorire un approccio sereno, gioioso e soprattutto rassicurare l'ambiente e le persone che il bambino incontra
- Conoscere il nome dei nuovi compagni attuando comportamenti di accoglienza
- Assumere un senso di responsabilità per aiutare i compagni più piccoli nelle routine
- Rafforzare il senso di identità e appartenenza ad una comunità
- Riscoprire gli ambienti
- Potenziare la conoscenza delle regole
- Sperimentare il piacere e il divertimento, la frustrazione e la scoperta
- Percepire la consapevolezza del proprio sé consolidando l'autonomia e la sicurezza emotiva

5 anni

- Conoscere il nome dei nuovi compagni attuando comportamenti di accoglienza
- Consolidare il senso di appartenenza al gruppo
- Rafforzare la conoscenza degli ambienti
- Accettare le regole e impegnarsi a metterle in atto per trasmetterle ai più piccoli
- Consolidare la consapevolezza del proprio sé, incrementando l'autonomia e la sicurezza emotiva

Organizzazione	Attività
	<ul style="list-style-type: none">• Primi giochi di conoscenza• Cantiamo e coloriamo• Lettura del cartellone delle regole condivise a scuola• Impariamo dove posso trovare gli strumenti per lavorare e come usarli• Conosciamo l'ambiente e dove posso trovare quello che mi serve• Impariamo a giocare bene con gli altri• Orme e indizi...seguiamoli• Arrivo di un personaggio• Leggiamo la storia "Un topolino per amico"• Conversazioni di gruppo• Coloriamo l'orso• Realizzazione dei personaggi• Drammatizzazione della storia
	Verifica
	<ul style="list-style-type: none">• si porrà particolare cura alle dinamiche messe in atto dai bambini nel momento del distacco dal genitore• attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, si esamineranno le modalità di relazione con gli adulti e con i coetanei, oltre a valutare la crescente autonomia



PROGETTAZIONE DIDATTICA per la sezione B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 2

CRESCERE, CAMBIARE...CHE STORIA!

Durata prevista: tutto l'anno

Motivazione al progetto

Noi nasciamo, creasciamo e cambiamo così come tutto ciò che ci circonda nasce, cresce si trasforma dando vita ad una meravigliosa storia da raccontare e da ascoltare.

Partendo dal vissuto personale del bambino questo progetto vuole osservare le trasformazioni dovute allo scorrere del tempo: rivedersi neonati e sognare il proprio futuro, scoprire che anche mamma e papà sono stati bambini, ascoltare racconti di un mondo "diverso" che poi forse è lo stesso...

La scuola per noi sarà quest'anno un fantastico viaggio nel tempo, alla scoperta di come le case, le cose e i paesaggi, così come i trasporti, le telecomunicazioni, i mestieri e i giochi erano, sono e... chissà come diventeranno.

Il gioco sarà il punto di unione della scuola con la vita, ed è quindi attraverso il gioco che i bambini saranno i protagonisti di esperienze legate alla storia del territorio che si è modificato nel corso del tempo, rendendoli consapevoli e partecipi della realtà territoriale che li circonda.



Finalità

Il bambino

- Sviluppa il senso dell'identità personale
- scopre di avere una storia personale e familiare
- conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio
- percepisce il proprio potenziale comunicativo ed espressivo
- Ascolta e inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo
- Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Ascolta e comprende narrazioni
- Racconta storie, chiede spiegazioni
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa succederà in un futuro passato e prossimo.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici e sa scoprirne le loro funzioni e i possibili usi.



Obiettivi:

Il sé e l'altro

- Formulare tanti perché sulle questioni concrete, sulle trasformazioni personali e sociali
- Formulare ipotesi sul futuro vicino e lontano
- Porre domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana
- Capire il significato della vita che lo circonda
- Prendere coscienza della propria identità
- Riflettere sul senso e sulle conseguenze delle azioni
- Osservare la natura e i viventi nel loro nascere, evolversi ed estinguersi
- Ascoltare le narrazioni degli adulti
- Partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza

Corpo e movimento

- Utilizzare il corpo come strumento di sé nel mondo
- Vivere sensazioni ed emozioni attraverso il corpo
- Comunicare ed esprimersi attraverso la mimica ed il travestimento
- Avvicinarsi alla fruizione lessicale narrativa, attraverso le esperienze motorie

Immagini, suoni, colori

- Scoprire ed educare i linguaggi a disposizione dei bambini
- Familiarizzare con l'esperienza delle multimedialità (fotografia, cinema, televisione, digitale)
- Favorire le possibilità espressive e creative dei media
- Educare al piacere del bello e al sentire estetico



I discorsi e le parole

- Elaborare e condividere conoscenze, chiedere spiegazioni e confrontare punti di vista
- Imparare ad ascoltare storie e racconti
- Dialogare con adulti e compagni
- Provare il piacere di comunicare
- La vita di sezione offre l'opportunità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso
- Sviluppare la pratica di diverse modalità di interazione verbale
- Incontro con storie e libri illustrati

La conoscenza del mondo

- Esplorare la realtà
- Imparare a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, raccontandole e riorganizzandole
- Trovare risposte a curiosità e domande su sé stessi
- Guardare sempre meglio i fatti del mondo
- Cercare di capire come e quando avvengono i cambiamenti, sperimentando gli effetti
- Avviare le prime attività di ricerca
- Imparare a organizzarsi nello spazio e nel tempo
- Sviluppare una prima idea di contemporaneità
- Accorgersi delle trasformazioni
- Portare l'attenzione dei bambini sui cambiamenti e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale e non
- Operare e giocare con materiali strutturati, costruzioni e giochi da tavolo
- Muoversi nello spazio

Organizzazione	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo da una conversazione di gruppo, cominciamo il percorso sulla loro storia personale • Un nonno arriverà a scuola con una “valigia dei ricordi” per presentare la sua storia. • Invitiamo i bambini a costruire una scatola dei ricordi, per scoprire un po' meglio chi sono e la loro storia. • Restituzione delle scatole in grande gruppo, per avere la possibilità di ripercorrere i ricordi personali con un carico emotivo importante. • Realizzazione di un cartellone con i ricordi di ognuno • Costruzione di un libretto “Questo sono io”, per iniziare a parlare di sé • Autoritratto • Linea del tempo • Osservato il passato e presentato il presente, i bambini saranno condotti in un sogno proiettato verso il futuro, attraverso la domanda “cosa farò da grande”? • Presentando una carrellata di mestieri, i bambini faranno un viaggio nel tempo e osserveranno le differenze tra “ieri” e “oggi”, scoprendo che la realtà che li circonda è in continua trasformazione • Il percorso sui mestieri inizierà con la figura del falegname, che ci aiuterà realizzare il nostro presepe. • Continueremo poi con il fotografo che ci porterà ad osservare com'è cambiato il nostro territorio, utilizzando foto antiche • Lavoro sul colore, partendo dal bianco e nero di “ieri, per arrivare ai colori di “oggi” • Alla scoperta della tipografia: conosceremo il giornale e introdurremo il tema del libro e della lettura • A seconda della risposta dei bambini e della risorsa tempo, verranno introdotti altre occupazioni • Termineremo parlando della figura dell'agricoltore • Per la realizzazione della festa di fine anno proporremo la scoperta di alcuni giochi del passato • Il percorso terminerà mostrando l'evoluzione dei mezzi di comunicazione e di trasporto
	Verifica
	<ul style="list-style-type: none"> • È previsto un momento di verifica e valutazione rispetto alla crescita dei bambini e al loro interesse nei confronti del progetto • Saranno organizzati momenti di confronto collegiali e di condivisione con le famiglie • L'insegnante rimarrà disponibile durante l'anno ad incontri richiesti dai genitori



PROGETTAZIONE DIDATTICA per la sezione B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 3

LE FESTE CHE PASSIONE!

Durata prevista: tutto l'anno

Competenze chiave	
<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione nella madrelingua• Imparare ad imparare• Consapevolezza ed espressione culturale• Competenze sociali e civiche	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
Il/la bambino/a: <ul style="list-style-type: none">• Verbalizzare messaggi e simboli delle festività• Condividere insieme la festa• Sapersi esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e i propri sentimenti.• Sperimentare rime, filastrocche e drammatizzazioni.	
Obiettivi di apprendimento	
<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'osservazione ed elaborare semplici riflessioni in relazione alle feste• Sviluppare il senso d'appartenenza ad una comunità• Riconoscere il valore delle relazioni familiari	
Organizzazione	Contenuti
	<ul style="list-style-type: none">• Ascolto e lettura di storie relative al clima di festa• Giochi di drammatizzazione• Poesie e filastrocche per conoscere i simboli delle festività
	Attività, strumenti e metodi
	<ul style="list-style-type: none">• Attività manipolative• Giochi simbolici e di movimento• Giochi di ruolo
Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze	
<ul style="list-style-type: none">• Schede operative• Recitazione• Disegno libero• Lavoretti manuali per le festività	



PROGETTAZIONE DIDATTICA per la sezione B

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n° 4

**IN VIAGGIO VERSO
LA SCUOLA PRIMARIA**

Durata prevista: gennaio-maggio

Motivazione
<p>Da gennaio a maggio, i bambini di 5 anni saranno impegnati in un fantastico percorso di pregrafismo. Un particolare tempo laboratoriale che ha come obiettivo potenziare le abilità fino- motorie, rendendo più sicuri e consapevoli i bambini nell'atto grafico, così da affrontare l'inserimento alla scuola primaria con più sicurezza e fiducia di sé.</p>
Approcci
<p>Hervè Tullet Seguendo le indicazioni dei libri di Tullet, verranno proposte ai bambini attività in cui si mescolano attività motoria, attività grafico/ pittorica e arte "collaborativa". I bambini tratteranno segni, si abitueranno a riconoscerli e a memorizzarli: puntini, spirali, sequenze ritmiche, composizioni di colore, dettato grafico e concetti topologici.</p> <p>Maria Montessori Maria Montessori ha ideato un metodo di insegnamento che rimarrà nella storia come quello più efficace e coinvolgente, in quanto ideato a misura di bambino. Utilizzeremo le tessere, i numeri e le lettere smerigliate: vere e proprie piste per allenare le mani a "correre" nel gesto della scrittura, esercizi nel mondo dei numeri, delle lettere e della matematica. Costruiremo la lavagna di sabbia.</p> <p>Otto l'aquilotto Un percorso pensato per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Imparare la corretta impugnatura della matita, migliorando la postura• Stimolare il sistema visivo e il coordinamento occhio/mano• Migliorare la lateralizzazione, la percezione dello spazio e della profondità <p>Il percorso è costituito da un leggio dotato di una superficie riflettente e da una serie di schede gioco.</p>



Prerequisiti della scrittura

- **Generali:** conoscenza e percezione del proprio corpo, lateralizzazione del movimento, equilibrio, controllo posturale, coordinazione dei movimenti, la dissociazione segmentaria, l'orientamento spaziale
- **Specifici:** la coordinazione dell'arto superiore, la motricità fine della mano, la dissociazione segmentaria della mano, la coordinazione oculo-manuale, le abilità visuo-percettive
- **Bisogna aggiungere:**
 - la postura seduta durante la scrittura e l'impugnatura dello strumento grafico
 - esplorazione e scoperta dei vari segni grafici, per avviare il bambino a compiere gesti e pre-grafismi utili per il futuro apprendimento della scrittura
 - definire sempre meglio la "direzione" della scrittura (da sinistra a destra)
 - sviluppare l'interesse e il desiderio di riprodurre segni grafici
 - seguire i tracciati segnati
 - riproduzione
 - concentrazione
 - scoperta dei segni, delle lettere e dei numeri
 - memorizzare la forma delle lettere e dei numeri, attraverso l'uso del tatto e del movimento della mano

Verifiche, osservazioni e valutazioni degli apprendimenti e delle competenze

- Uso di libri
- Giochi grafici, motori, vocali e tattili
- Materiali utili per le attività grafiche

Roma, 11 Novembre 2019

Il docente _____